



voci dal tetto

n.01_11/07

VOCI DAL TETTO

Nasce oggi la newsletter dell'associazione "il tetto casal fattoria onlus", diretta a soci e amici per aggiornarli sullo sviluppo dei progetti e coinvolgere tutti nelle attività dell'associazione.

Voci dal tetto vuole essere l'eco per le tante storie che riguardano noi e i ragazzi che accogliamo, per i sogni che cerchiamo di costruire, per i progetti e le speranze che coltiviamo.

L'obiettivo è creare una rete di amici intorno ai ragazzi di cui ci prendiamo cura, dandogli la certezza che c'è sempre qualcuno su cui fare affidamento e facendoli crescere con la sensazione di non essere soli.

Per questo abbiamo bisogno di tutti voi, delle vostre idee, dei vostri consigli, del vostro tempo, delle vostre energie e del vostro sostegno, ognuno come può.

L'ASSOCIAZIONE HA UN NUOVO NOME

Da qualche mese ci presentiamo in un nuovo modo. Dopo il trasloco di sede dell'associazione "il tetto", infatti, è stato deciso di aggiungere al vecchio nome un suffisso che rendesse l'associazione riconoscibile, rispetto al luogo (lungotevere dante) dove è nata e cresciuta, e alle persone che le hanno dato vita per oltre vent'anni e che sono giunte alla sofferta decisione prendere strade separate.

Questo ramo della storica "associazione il tetto" è diventato così "il tetto casal fattoria onlus".

"Casal Fattoria" è il nome del borgo che ospita la nuova sede di via Cuppari, e del piccolo quartiere che è sorto qui vicino negli anni scorsi.

Ci è sembrato, fra quelli proposti, un nome capace di rappresentare in modo efficace il luogo fisico, l'idea di un ambiente insieme accogliente e laborioso, e di un progetto concreto ma attento alla persona.

Al di là del nome, rimane la sostanza: "il **tetto casal fattoria onlus**" è un'associazione di volontariato che si occupa di disagio minorile e giovanile, attraverso iniziative di accoglienza e di condivisione. Le nostre energie vengono spese nella **casafamiglia** per minori, nel progetto di **accompagnamento all'autonomia**, nella **formazione al lavoro**, nella partecipazione a **progetti di cooperazione internazionale**, nella sperimentazione di attività nuove, come quelle de "il **tetto degli asini**".

Attualmente l'associazione gestisce:

• LA CASA-FAMIGLIA DIVIA CUPPARI

La comunità accoglie ragazzi in affidamento cercando di creare un ambiente sereno per curare il loro disagio, recuperare il rapporto con le famiglie d'origine e sviluppare una personale autonomia. La casa-famiglia ospita sei ragazzi.

• CAMMINARE VERSO L'AUTONOMIA

Il progetto è rivolto a giovani con svantaggio sociale ed ha l'obiettivo di accompagnarli nel percorso verso l'autonomia, nell'inserimento lavorativo e nella gestione della vita quotidiana, con l'aiuto e l'accompagnamento di un gruppo di adulti di riferimento.

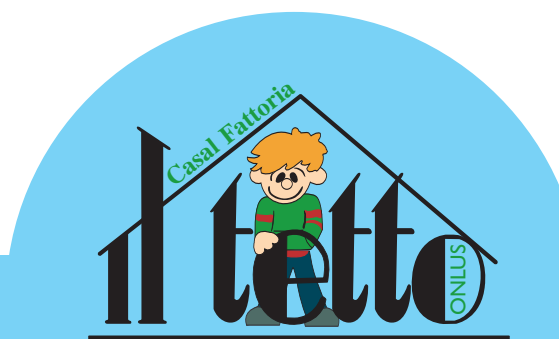
Il progetto coinvolge ad oggi 11 ragazzi e 4 ragazze che vivono in tre diversi appartamenti.

• NEL MONDO

Negli anni l'associazione ha attivato diversi progetti di respiro internazionale. In collaborazione con l'associazione "[Sol Mansi](#)" stiamo contribuendo ad un progetto di alfabetizzazione in Guinea-Bissau.

• IL TETTO DEGLI ASINI

Nel 2006 l'associazione ha attivato un centro in cui si svolgono attività assistite con gli animali: quattro asinelle vengono impiegate da operatori qualificati per attività di animazione con le scuole e i bambini, e per la cura di giovani con problemi comportamentali e difficoltà di relazione.



LA NUOVA CASA DELLE RAGAZZE

Il raggiungimento dei 18 anni raramente corrisponde ad un'effettiva capacità di vita autonoma da parte dei ragazzi nella società italiana di oggi.

Negli anni, l'associazione ha maturato la consapevolezza che sia necessario proporre un supporto educativo, affettivo, sociale ed economico per coloro che, privi di una famiglia adeguata alle spalle, si affacciano all'età adulta.

Per questo, nel febbraio 2004, l'associazione ha inaugurato "La Casetta dei Grandi", un appartamento che ospita una esperienza comunitaria rivolta ai ragazzi già ospiti della comunità "Il Tetto" o di altre comunità di tipo residenziale per minori i quali, ormai grandi, attraversino la fase di uscita dall'ambiente protetto della comunità, mediante un periodo di "autonomia accompagnata".

Dopo l'avvio di questa iniziativa, ci siamo resi conto di quanto sia diffuso il

bisogno di sostegno all'autonomia per giovani di questa età e con problematiche sociali simili.

L'esperienza della "Casetta dei Grandi" è stata infatti in questi tre anni (anche) catalizzatore di nuovi e diversi bisogni esplicitati da ex minori della comunità "il Tetto" e di altre comunità a noi vicine dal punto di vista metodologico.

I Servizi territoriali ci hanno chiesto di prenderci cura di minori stranieri non accompagnati, giovani che hanno famiglie in difficoltà e che loro si ripropongono di aiutare con il loro lavoro in un paese ricco, oppure che scappano dalla guerra.

Alcuni hanno subito violenze e torture. Per alcuni c'è "solo" bisogno di una casa e di un lavoro, altri necessitano di un intervento di aiuto più articolato e complesso. Per tutti, l'alternativa più semplice all'aiuto e all'inserimento è rappresentata dal ricorso ad espedienti o, peggio, alla malavita.

Nello scorso febbraio abbiamo aperto un secondo appartamento, dove l'esper-

ienza "comunitaria" si trasforma in un'autonomia ancora maggiore. Le due case ospitano 11 giovani.

Alla luce di una indagine sulle esigenze del territorio del Comune di Roma, ci siamo rivolti con un nuovo progetto ad un'utenza femminile, con caratteristiche analoghe a quelle già sperimentate nelle case per i ragazzi, per rispondere ad un bisogno che non ha ancora trovato una risposta soddisfacente.

E' stata presa in affitto una casa, molto bella ed accogliente, a poca distanza dalla sede del "Tetto". Questa casa può ospitare fino a 7/8 ragazze (oggi sono 4), che possono contare sulla presenza discreta di figure di riferimento durante l'arco della giornata, una delle quali abitante nella stessa casa.

La sfida è impegnativa: oltre all'accoglienza e all'accompagnamento verso l'autonomia c'è in ballo l'integrazione sociale e culturale, la ricerca del lavoro, la formazione, la cura di problematiche sanitarie, legali, i documenti...

PIANETA ASINO

C'è fermento, qui al tetto degli asini: tante idee, nuovi progetti e collaborazioni, nuove "asinare", amiche degli asini pronte per far conoscere il "pianeta asino" ai bambini.

Con qualche difficoltà organizzativa sta per prendere il via il progetto "l'asincheraglia", in collaborazione con la fondazione [handicap dopodinoi](#) e il Comune di Roma. Si tratta di un progetto pilota pensato per bambini con sindrome autistica; a questi bambini e alle loro famiglie viene proposto un percorso di onoterapia che consta di due incontri settimanali con l'asino e l'operatore, a contatto con la natura. Questo percorso non vuole sostituire ma fungere da coadiuvante per la terapia comportamentale ABA; l'asincheraglia si propone inoltre di analizzare e rendere in termini scientifici in che modo la relazione triangolare asino-bambino-operatore funzioni nella cura di patologie psicologiche.

Continua l'attività didattica per le scuole, con una piccola novità: la giornata di

educazione ambientale in compagnia degli asini prevede la visita dell'orto sinergico, creato sul terreno adibito all'accoglienza delle scolaresche. Verrà spiegato cos'è e come si fa un orto sinergico; i bambini toccheranno con mano e sperimenteranno il contatto con le piante, i fiori e i piccoli insetti che lo popolano... Sempre che Isabella, Anastasia, Esmeralda, Genoveffa e Rocco non trovino il modo di mangiare i suoi prodotti.

Per lo svago e il tempo libero il tetto degli asini organizza feste di compleanno, trekking someggiato ed asineggio, attività rivolte a grandi e piccini.

Vi aspettiamo! hihoooo

Per informazioni scrivetececi all'indirizzo asinomail@iltetto.org



APPUNTAMENTI



ASSEMBLEA SOTTO L'ALBERO

Il 16 dicembre alle 10, presso la casafamiglia di via Cuppari, avrà luogo l'assemblea dell'associazione.

L'ordine del giorno prevede:

- l'aggiornamento sulle attività
- proposte di nuove iniziative
- previsione economica 2008

Verrà inviata presto la convocazione ufficiale ma intanto segnate la data sull'agenda e preparatevi a cucinare: dopo l'assemblea si mangia e si comincia a festeggiare il Natale!

CERCO LAVORO

L'inserimento lavorativo è uno dei passi fondamentali nel cammino verso l'autonomia. Sosteniamo i ragazzi, con il vostro aiuto, nella ricerca del lavoro più adatto alle loro capacità. In generale, è bene accettare qualsiasi lavoro o lavoretto onesto (anche occasionale) per giovani volenterosi ma con poca esperienza specifica e senza patente di guida.

Più in particolare, ecco due esempi fra i tanti:

CARIMA

18 anni, congolese. Aspira ad un lavoro in un parrucchiere o in un centro estetico, ha esperienza come "intrecciatrice di capelli".

MIRKO

23 anni. Bravo ma lento, ha quasi finito l'alberghiero, cerca lavoro in un bar, ristorante o in qualsiasi altro posto dove ci sia un principale paziente e con senso dell'humour!

[Contattateci!](#)

PARTECIPA ANCHE TU

Se hai del tempo da dedicare ai ragazzi, se eri bravo a scuola ed hai voglia di ripassare latino, matematica, inglese, storia e geografia, se vuoi venire a fare un giro sull'asino, se hai una bella idea per raccogliere fondi, se sai fare qualcosa e vuoi insegnarlo a qualcuno, e se hai un telefono... chiamaci! Saremo lieti di darti il benvenuto come volontario!

COME CI FINANZIAMO

Per intraprendere nuove iniziative e consolidare quelle già avviate abbiamo bisogno di collaborazione.

Puoi aiutarci:

- Con un bonifico bancario sul **c/c 103160 Banca Popolare Etica** (ABI 5018 CAB 12100)
- Con un versamento sul **ccp 49019003** specificando intestazione e causale.

Le donazioni sono detraibili dal reddito di persone o società.



Per contattarci

www.iltetto.org

iltetto@iltetto.org

sede sociale via Cuppari

via Pietro Cuppari, 33

00134 Roma

tel e fax: 06 5059228

casa famiglia

tel 065059225

il tetto degli asini

cell. 349 2679709

asinomail@iltetto.org